

Banca Mps è pronta per la voluntary disclosure

Il decreto legge 153/2015, approvato lo scorso 29 settembre e convertito in legge il 13 novembre, ha prorogato al 30 novembre i termini per la presentazione della domanda di adesione alla Voluntary Disclosure. In coerenza con il trend nazionale, «nelle ultime settimane stiamo registrando un interesse crescente sul tema e sicuramente nei pochi giorni che mancano alla scadenza per la presentazione dell'istanza di adesione questa vivacità aumenterà», commenta Francesco Fanti, responsabile area private banking di Banca Mps. E spiega: «in linea generale, gli ultimi due mesi, oggetto di proroga, hanno visto una preponderanza di situazioni più complesse che, anche per la dimensione dei patrimoni oggetto di procedura, hanno avuto naturalmente la necessità di un tempo più lungo per la ricostruzione documentale». È dunque ancora presto per un bilancio finale sull'adesione alla procedura, perché sicuramente gli ultimi giorni saranno particolarmente intensi. Continua il manager: «in questo contesto, la nostra banca ha da tempo deciso di organizzare un presidio dedicato, a beneficio di tutte le strutture di business e di tutte le filiere distributive, con un duplice obiettivo. Da un lato, lo sviluppo di supporti info-formativi dedicati, per offrire alla rete strumenti qualificati per l'attività di relazione con la clientela che manifesti esigenze di ripianificazione patrimoniale a seguito del rimpatrio di capitali attraverso la sanatoria in atto». E aggiunge: «sono inoltre state messe

subito a disposizione soluzioni di investimento dedicate, come ad esempio la polizza Unit Melody Advanced con Bonus di ingresso al 5%, e di finanziamento, per il pagamento delle imposte, con durata fino a cinque anni previa verifica del merito creditizio». Si è inoltre confermato il ruolo primario di Mps Fiduciaria per la possibilità di gestire i casi di rimpatrio giuridico e, in generale, di realizzare un consolidato fiscale su patrimoni mobiliari detenuti in depositi su diversi intermediari, con importanti

benefici in termini di ottimizzazione fiscale. In parallelo, sono state realizzate alcune iniziative dedicate ai professionisti (tributaristi, commercialisti, notai, avvocati) che «rappresentano il primo riferimento per il contribuente che intenda aderire al provvedimento», dichiara Fanti. In particolare, si è da poco concluso il ciclo di eventi in partnership con la Sda Bocconi: 6 eventi in importanti piazze italiane (Milano, Reggio Emilia, Como, Genova, Torino, Verona) a completamento del programma di incontri che si è

svolto nel primo quadrimestre dell'anno con la collaborazione di un partner editoriale. Conclude: «nel complesso, i 12 eventi che abbiamo organizzato nel 2015 hanno visto la partecipazione di oltre mille professionisti, che hanno partecipato in maniera proattiva, grazie anche alla possibilità di interagire direttamente con gli esperti presenti: docenti universitari, professionisti di rilevanza nazionale, rappresentanti dell'Agenzia dell'Entrate».



Francesco Fanti

